

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A02681 del 03/04/2012

Proposta n. 5324 del 28/03/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Guarcino - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, dei terreni di demanio collettivo interessati alla realizzazione di un impianto per telecomunicazioni, sito in località Campocatino - Punta della Valle.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Guarcino* – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, dei terreni di demanio collettivo interessati alla realizzazione di un impianto per telecomunicazioni, sito in località Campocatino – Punta della Valle.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002 e successiva;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A12122 del 30/12/2011 “Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO l'art. 12 della L. 16/06/27, n° 1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n° 332;

VISTO l'art. 8 ter della L. R. n° 1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n°1810 dell'11/04/2011, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 20 aprile 2011, prot. n°170647, con la quale il Comune di Guarcino trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località Campocatino – Punta della Valle, interessato all'installazione di un impianto per telecomunicazioni, da parte della ditta TECNORAD ITALIA S.p.A.;

VISTA la deliberazione n° 5 del 10/03/2011, con la quale il Consiglio Comunale richiede, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, del terreno di demanio collettivo censito nel N.C.T. del Comune di Guarcino al Foglio n°17, particelle 47, della superficie complessiva di mq. 100,00 ed il mutamento di destinazione d'uso, a sanatoria, del terreno censito al medesimo foglio con la particella 46, stessa superficie, sul quale insiste un traliccio metallico;

VISTI i pareri negativi dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Roma, Frosinone, Latina e Viterbo, espressi con nota n°13158 del 28/04/2011 e successivo del 2/09/2011, prot. n°26236, ritenendo l'intervento non compatibile con la salvaguardia ambientale;

VISTO il parere negativo espresso con nota n°26794 del 20/01/2012, della Direzione Regionale Agricoltura, in relazione alla carenza di documentazione e dei pareri negativi come sopra espressi dalla competente Soprintendenza;

VISTO il parere, in linea di massima favorevole, rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio l'8/02/2012, prot. n°3917, purché vengano rispettate determinate prescrizioni e solo per il terreno di cui alla particella n°47, poiché la particella n°46 risulta già interessata da analogo impianto;

PRESO ATTO che per tale particella n°46 detto parere risulta, in effetti, negativo, e pertanto non potrà essere oggetto della presente autorizzazione;

VISTA la relazione di perizia redatta dal dr. agr. Francesco Abatini, quale perito demaniale incaricato, approvata con il succitato atto n°5/2011, con la quale il perito procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d'uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, sulla base di considerazioni di carattere generale, nonché in ordine alla

quantificazione del canone annuo determinato in € 6.000,00 per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi e riferito ad ambedue gli appezzamenti;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 3/01/1986, come modificata dalla legge regionale n°6/2005, recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo censito al foglio n°17, particella 47, per la realizzazione dell'impianto per telecomunicazioni, tenuto conto dell'esiguità dell'estensione dell'area dell'intervento rispetto al restante patrimonio di demanio civico ed in quanto trattasi di infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del D.lgs n°259 del 01/08/2003, ed assimilate ad opere di urbanizzazione, che resta, comunque, subordinato al rilascio di tutte quelle autorizzazioni ad esso inerenti, senza le quali, la presente autorizzazione deve intendersi revocata;

Per quanto in premessa riportato,

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare il Comune di Guarcino al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, identificato nel Catasto del Comune medesimo al Foglio n°17, particella 47, della superficie di mq. 100,00 per la realizzazione di una postazione per telecomunicazioni da emittenti radiofoniche.
2. La ditta TECNORAD ITALIA S.p.A., per la concessione dell'area, dovrà versare al Comune di Guarcino un canone annuo di €3.000,00 (euro tremila/00) che dovrà essere aggiornato ogni anno sulla base degli indici ISTAT.
3. La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie ed inerenti, e deve intendersi annullata in carenza di esse ovvero per espresso parere negativo della competente Area regionale in materia di urbanistica e territorio, senza ulteriore provvedimento del Dipartimento Agricoltura. Inoltre essa è da ritenersi annullata in caso di mancato adempimento delle condizioni e degli obblighi imposti dalla competente Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici.
4. Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dr. Roberto Ottaviani